



Lions Clubs International
DISTRETTO 108 IB3 - ITALY



EMERGENZA COVID-19



SINTESI DEGLI EVENTI - 2019 2020

Lions Club International Distretto 108 IB3

Angelo Chiesa

**Lions Club Lomellina Riva del Po
Governatore 2019-2020**



IL CORAGGIO DI CAMBIARE



We Serve



SOMMARIO

CORONAVIRUS - MULTIDISTRETTO ITALIA	4
DISTRETTO IB3	7
I CIRCOSCRIZIONE	9
II - V CIRCOSCRIZIONE	12
II CIRCOSCRIZIONE	13
III CIRCOSCRIZIONE	18
IV CIRCOSCRIZIONE	29
V CIRCOSCRIZIONE	34



Lions Clubs International

#weserve



Multidistretto 108 Italy

#iorestoacasa



Dall'Alpi a Sicilia...

L'Italia chiamò!

...e tutti i soci Lions si sono uniti per superare l'emergenza coronavirus

- 1 Effettuando migliaia di service a sostegno di Ospedali, Protezione Civile, Medici di Famiglia, Case di Riposo, CRI, ecc. con l'acquisto di attrezzature e materiale DPI di cui necessitavano e per un importo totale raggiunto finora di oltre **2.500.000 €**, ma facendo anche sentire il nostro sostegno con generi di conforto a medici, infermieri e ricoverati.
- 2 Continuando a supportare le Istituzioni all'assoluta necessità di restare in casa, di rispettare le ordinanze e con azioni di convincimento della popolazione (*partendo da parenti, colleghi, amici, vicini di casa, conoscenti, ecc.*) utilizzando anche i social ma, in primis, dando il buon esempio.
- 3 Pensando già da ora a cosa, come e quanto potremo, e dovremo fare, per aiutare questa "nostra Italia" a riprendersi dalle conseguenze economiche e sociali di Covid-19.

WE SERVE  AT HOME



EMERGENZA COVID-19



CORONAVIRUS - MULTIDISTRETTO ITALIA

Per la consultazione delle iniziative intraprese dai Club del Multidistretto:

<https://www.lions.it/categoria/covid19/>



I Lions italiani in prima fila nella lotta al Covid-19

I Lions italiani doneranno nel giro di breve tempo ventilatori polmonari destinati alla cura dei contagiati da coronavirus, utilizzando un primo contributo di 350.000 dollari della Lions Clubs International Foundation. Le attrezzature saranno messe a disposizione degli ospedali delle aree maggiormente colpite dall'epidemia, seguendo le indicazioni delle Autorità Sanitarie del territorio italiano.

Si tratta di un primo intervento a livello nazionale deciso dal Consiglio dei Governatori, che rappresenta 40.000 Lions riuniti in 1.350 club distribuiti su tutto il territorio nazionale, al quale seguiranno altre donazioni di ventilatori polmonari acquistati con una raccolta fondi aperta ai contributi volontari di tutti i cittadini, che verseranno un importo sul conto corrente del Multidistretto Lions Italia (**IBAN IT03T0521603222000000000945**), con la causale "**Progetto ventilatori polmonari**".

Questa prima iniziativa nazionale segue tutte le donazioni di attrezzature e denaro che i Lions Club italiani hanno fatto localmente, il cui controvalore, ad oggi in fase di quantificazione, supererà il milione di euro.

La Lions Clubs International Foundation, nata nel 1968, ha l'obiettivo di sostenere l'impegno dei Lions Club al servizio delle Comunità, sia a livello locale che globale, offrendo una speranza e lasciando un segno nella vita di tantissime persone, attraverso progetti umanitari e contributi finanziari. Nell'arco dei suoi 52 anni di attività la fondazione ha erogato contributi per oltre 1 miliardo di dollari, finanziando più di 15.000 progetti in tutto il mondo.

L'impegno dei Lions italiani, tradizionalmente attenti ai bisogni delle Comunità locali, proseguirà con determinazione e generosità, per sostenere il lavoro dei medici e di tutti gli operatori della sanità che sono in prima linea nella cura delle persone vittime del coronavirus.

350.000,00 \$
in ventilatori polmonari
per l'emergenza
coronavirus

**I LIONS ITALIANI
CONTRO IL COVID-19**

IBAN IT03T0521603222000000000945
causale: Progetto ventilatori polmonari



Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ib3 - ITALY



EMERGENZA COVID-19



Superano i quattro milioni e ottocentomila euro le apparecchiature sanitarie, i dispositivi di protezione, le derrate alimentari consegnati dai Lions italiani a ospedali, ASL, comuni e cittadinanza dall'inizio dell'emergenza coronavirus ad oggi.

"Sbigottiti dalla violenza di questa epidemia - ha raccontato Luigi Tarricone, presidente nazionale dell'associazione - ci siamo subito

posti a fianco delle istituzioni, anche attraverso i nostri soci medici che operavano in prima linea o presenti nelle amministrazioni locali, raccogliendo le loro richieste. Grazie a 1.300 club e 40.000 soci presenti in tutte le maggiori città italiane siamo riusciti a generare un'azione rapida e capillare".

Così, il contributo dei Lions italiani per la lotta al virus ha fin qui raggiunto i 4.822.000 euro compresi i 350.000 dollari messi a disposizione dalla Fondazione Lions Club International.

Il 27% di questo importo (1.300.000€), è stato destinato all'acquisto di centinaia di migliaia di dispositivi di protezione per gli operatori sanitari: mascherine, guanti, calzari, visiere, camici e tute monouso.

Oltre 2.688.000 euro, pari al 56% del totale, sono stati impiegati per l'acquisto di attrezzature medicali di alto livello, riutilizzabili al termine dell'emergenza.

In tutta Italia, i Lions hanno consegnato ai nostri ospedali respiratori per terapia intensiva, analizzatori per tamponi, apparecchi per ossigenoterapia, ecografi, monitor, siringhe elettriche, tablet ed altro ancora.

Accanto ai quasi 200 ospedali che hanno ricevuto supporto dai Club Lions - e tra questi quelli delle province lombarde più colpite dal Covid-19 e lo Spallanzani di Roma - cresce di giorno in giorno il numero delle RSA alle quali vengono forniti in primis dispositivi di protezione.

"L'azione dei Lions italiani - ha spiegato Luigi Tarricone - continua senza sosta adattandosi alle priorità del momento. Se ventilatori polmonari e dispositivi di protezione sono stati la nostra prima preoccupazione, adesso stiamo concentrando la nostra azione sul sostegno alla popolazione e iniziamo a progettare gli interventi a supporto della ripartenza della nostra economia".

Così oltre 830.000 euro (17% del totale) hanno finanziato fin qui l'attività di sostegno sociale: spese solidali, donazioni di prodotti alimentari alle famiglie e a mense aperte a coloro che sono in difficoltà.

I Leo, il movimento giovanile dei Lions, distribuiscono ogni mattina la colazione agli operatori sanitari del Covid Hospital di Milano. I nostri soci, spesso in collaborazione con Croce Rossa e Protezione Civile locali, sono operativi nella distribuzione porta a porta di alimenti e farmaci.

"Ci attende una nuova sfida - ha proseguito Luigi Tarricone - noi siamo un'organizzazione che ha grandi professionalità in quasi tutti i campi, Dobbiamo adesso mettere queste professionalità al servizio dei giovani, della pubblica amministrazione e delle imprese per aiutare la ripartenza del Paese".

il Giornale

06-MAG-2020

da pag. 9

folio 1

Superficie: 37 %

Dir. Resp.: Alessandro Sallusti

www.datastampa.it

Tiratura: 92873 - Diffusione: 43487 - Lettori: 325000: da enti certificatori o autocertificati

I.P.

Dai Lions 5 milioni per ospedali e famiglie

1.300 club e 40.000 soci in azione per aiutare a battere il coronavirus

5.000.000 di euro raccolti e impiegati per l'acquisto di apparecchiature, materiale sanitario e aiuti finora consegnati a Ospedali, Protezione Civile, Case di Riposo, CRI, Comuni e alle famiglie.

«Sbigottiti dalla violenza di questa epidemia, ma non impreparati a intervenire nei casi di calamità - afferma Luigi Tarricone, presidente nazionale dell'associazione - siamo riusciti a generare un'azione rapida e capillare, essendo noi Lions presenti su tutto il territorio. Ci siamo subito attivati e siamo passati all'azione a fianco delle istituzioni, ascoltando le loro richieste, ma anche grazie a nostri soci, medici in prima linea o amministratori locali».

Nell'importo di 5 milioni sono compresi 350.000 dollari messi a disposizione dalla Fondazione Lions Club International.

Entrando nel dettaglio:

- Il **56%** del totale, è stato impiegato per l'acquisto di attrezzature medicali di alto livello: Respiratori e letti per terapia intensiva, Analizzatori per tamponi, Apparecchi per ossigenoterapia, Ecografi, Videolaringoscopi, Autorespiratori, Sonde polmonari, Saturimetri, Termo scanner, Sterilizzatori di superficie, Siringhe elettriche, Tablet, ecc. Tutto materiale che resterà a disposizione delle strutture beneficiarie anche dopo l'emergenza.
- Il **27%** è stato destinato all'acquisto di centinaia di migliaia di dispositivi di protezione per gli operatori sanitari: mascherine, guanti, calzari, visiere, camici, tute...
- Il **17%** è servito a finanzia-

re l'attività di sostegno sociale: spese solidali, donazioni di prodotti alimentari alle famiglie e a mense aperte per le persone in difficoltà. Molti soci Lions, spesso in collaborazione con Croce Rossa, Caritas e Protezione Civile, sono localmente operativi per la distribuzione e consegna porta a porta di alimenti e farmaci. Anche i LEO, il movimento giovanile Lions, aiutano distribuendo colazioni agli operatori sanitari e altro.

«L'azione dei Lions italiani - prosegue Tarricone - continuerà senza sosta, adattandosi man mano alle priorità del momento.

Se attrezzature ospedaliere e dispositivi di protezione per il personale sanitario sono stati la nostra prima preoccupazione, adesso stiamo concentrando la nostra azione sul sostegno alla popolazione con mascherine e aiuti alle famiglie, ma già iniziamo a progettare interventi a supporto alla ripartenza della nostra economia.

Ci attende una nuova sfida, il Lions è un'organizzazione che ha grandi professionalità in tutti i campi, professionisti, imprenditori, insegnanti, dipendenti pubblici e privati, tutti impegnati ogni giorno al servizio della comunità.

Dobbiamo mettere queste competenze al servizio delle istituzioni, delle imprese, delle famiglie, ma soprattutto dei giovani, per aiutare il nostro Paese a superare questa grave emergenza, affinché da sanitaria non diventi anche sociale».





Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ib3 - ITALY



EMERGENZA COVID-19



DISTRETTO IB3

Un carissimo saluto a tutti, con il cuore pieno di tristezza, perché questo è stato un anno difficile, che è stato funestato dalla situazione precaria in cui si trova l'Italia, in particolare il mio Distretto, a causa del Covid 19. Fino ad ora l'attività dei Club è proceduta con alacrità, senso di appartenenza e spirito di servizio: accanto a service indirizzati all'aiuto ai bisognosi, a contributi di ordine umanitario e sociale, si è proceduto anche ad un'azione di carattere culturale, mediante restauri di opere d'arte, conferenze sui temi più svariati e convegni indirizzati a combattere il bullismo ed il cyberbullismo.

Ad aprile, avremmo dovuto partecipare ad una Regata Internazionale sulle coste dalmate della Croazia, per poter consolidare rapporti di amicizia e di condivisione di service fra i nostri due distretti e dar vita anche ad un patto di Amicizia fra il mio club, Lomellina Riva del Po ed il LC Kallipolis Etno dell'YB.

A maggio avremmo organizzando una giornata di raccolta fondi per LCIF, mediante un evento dedicato alla Fly Therapy, durante il quale alcuni ragazzi con disabilità avrebbero potuto provare l'ebbrezza del volo. Purtroppo ci è capitata questa tragedia e questi progetti sono in attesa.

Cosa ci aspetta per il futuro? Il mio Distretto è particolarmente colpito da questa pandemia, che sta turbando la nostra vita privata e sociale. Posso assicurare che l'attività di tutti è sempre attenta, improntata al sacrificio ed all'abnegazione per fronteggiare ed arginare la diffusione del coronavirus. So che tutti i Club si sono già attivati, in risposta alle richieste degli ospedali, nell'acquisto di macchinari per la sanificazione delle ambulanze e degli ambulatori, di umidificatori utili alla respirazione e di strumenti medici atti ad aiutare i malati. Sono state effettuate donazioni alle varie Croci, alle Protezioni Civili territoriali, agli ospedali per l'acquisto di presidi medici (mascherine, tute, visiere, camici monouso, gel sanificanti), di defibrillatori, ecografi, ventilatori, broncoscopi ed altri strumenti.

Particolare riguardo è stato riservato alle RSA, particolarmente colpite, a cui sono stati donati mascherine, gel disinfettanti e tablet per consentire un rapporto a distanza con le famiglie. Molti club hanno organizzato gruppi per provvedere alla spesa di generi alimentari e di medicine destinati alle persone più deboli, che non possono andare nei supermercati e nelle farmacie di persona. Nelle zone più a rischio sono stati approntati punti del Libro Parlato. Ho inoltre proposto di mettere insieme le forze di tutto il Distretto per realizzare un service comune, che sarà deliberato in sede di Consiglio dei Governatori, magari applicando la consolidata forma di devolvere l'importo di 'una cena in meno' proprio per questo, in quanto non bisogna pensare solo al presente, ma anche alla situazione di 'nuove povertà' che verrà a crearsi nei prossimi mesi, dopo la forzata chiusura di attività produttive e commerciali.

Il consenso è stato unanime e dettato da generosa e spontanea disponibilità a far sentire il nostro 'we serve' a gran voce: questo, sicuramente, ci farà sentire migliori, ancora più ricchi umanamente e più forti in nome della 'passione' che ci connota e ci distingue come Lions.

La nostra LCIF, la nostra Fondazione Lions ci ha consentito di donare un ventilatore polmonare all'Istituto Mondino di Pavia e speriamo che ne possa giungere anche un altro da destinare a qualche altro ospedale. E' significativo il fatto che i club abbiano trovato fra di loro una grande forza di coesione, a livello di Zona, di Circostrizione, o di più Circostrizioni: questo mi fa molto piacere, perché dimostra che i Lions ci sono, sono presenti ed uniti in un concerto di solidarietà e collaborazione fattiva ed efficace.

Angelo Chiesa

Governatore Distretto 108 Ib3



EMERGENZA COVID-19



Intervista rilasciata dal Governatore e dal Presidente del L.C. Pavia Host a Telepavia il 28 aprile 2020

<https://youtu.be/KTek86dzPbA>





Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ib3 - ITALY



EMERGENZA COVID-19



I CIRCOSCRIZIONE

ZONA A

Il Lions Club International è conosciuto in tutto il mondo per la sollecitudine con cui interviene nelle varie catastrofi (terremoti, inondazioni, calamità, ecc.) per portare aiuti immediati alle popolazioni, nell'attesa che la macchina dei soccorsi si metta in moto.

Anche nel caso dell'emergenza del Corona Virus, ogni Lions Clubs e Leo Club della Prima Circoscrizione del Distretto 108 Ib3 nella provincia di Lodi, come primo intervento, si è prodigato nel fornire in tempi brevi dei presidi medici (mascherine, guanti, occhiali, ecc.) oltre a contributi in denaro, di cui hanno beneficiato gli ospedali di Lodi, Codogno e Sant'Angelo Lodigiano, ASP Valsasino di San Colombano, RSA Santa Chiara di Lodi, Medici di base, Croce Rossa, Croce Bianca, Protezione Civile, Centro raccolta per il cibo.

Passata l'immediata emergenza, diversi Club, tra cui:

Lodi Host-Lodi Torrione-Lodi Quadrifoglio-Codogno Casalpusterlengo-Sant'angelo Lodigiano-Colli San Colombano-Lungo Po Lodigiano-Lungo Adda Lodigiano-San Rocco al Porto e il Leo Club Barbarossa, hanno ritenuto opportuno riunirsi in videochiamata per indire una raccolta fondi ed effettuare una donazione mirata al bisogno del momento.

In collaborazione con il Dott. Enrico Storti, Direttore Dipartimento Emergenza Urgenza Direttore di Struttura Complessa UOC Anestesia e Rianimazione ASST Lodi, e la Dott.ssa Sara Forlani Direttore UOC Riabilitazione Respiratoria, si è arrivati ad una lista di presidi medici molto più essenziali del ventilatore polmonare a cui avevamo pensato, essendo ora più necessario un percorso di post-terapia intensiva.

Grazie anche alla partnership degli imprenditori Marni Natale e Angelo Croce e all'aiuto del Governatore del Distretto 108 Ib3 Angelo Chiesa, la cifra raccolta si aggira attorno ai 15000,00€ con i quali l'Ospedale Maggiore di Lodi verrà dotato di:

- Tre Poltrone Anatome per il trasporto dei pazienti, dotate di poggiatesta, tavolino e asta telescopica.
- Un dispositivo Assistente alla tosse Easy Cough.
- Un sollevatore mobile passivo Guldmann GL5.

Un altro problema, ma non meno importante di questo periodo, sono i ragazzi che non possono frequentare la scuola. Per questo in collaborazione con alcune scuole del territorio, i nostri Leo seguiti da alcuni Lions, si sono interfacciati con il "Libro parlato Lions". Grazie alla referente Mariuccia Svanini che è riuscita a far avere la disponibilità quasi immediata alle scuole per l'utilizzo dei ragazzi da casa.

Lions Club:

1^a Circoscrizione - Club del
Lodigiano



EMERGENZA COVID-19



I CIRCOSCRIZIONE ZONA A

Nel clima di difficoltà di questo periodo, caratterizzato dalla rapida diffusione del virus, il Lions Club Lodi Europea, appartenente alla Zona A della 1^a Circoscrizione del Distretto 108 Ib3, presieduto da Laura De Mattè Premoli, ha devoluto € 2.000 all'ospedale di Codogno, sede della prima Zona Rossa, per l'acquisto di materiale e presidi medici necessari in loco, per la lotta contro il Coronavirus.

A questa si è aggiunta la donazione di € 1.000 all'ospedale di Lodi da destinare al reperimento di mezzi e strumenti medicali che saranno ritenuti utili dai responsabili. Questo dimostra ancora una volta come questo Club sia vicino alla realtà del proprio territorio, in quanto, una parte dei Soci proviene dalla zona di Codogno, Bertonico, Terranova de'Passerini e Turano Lodigiano, un'altra parte abita a Lodi e dintorni.

Un gesto di grande umanità verso una realtà che è stata la prima a subire le devastanti conseguenze dell'esplosione della pandemia ed ha visto medici e personale sanitario in prima linea per fronteggiarla con il massimo sforzo, competenza ed abnegazione. Comosso il ringraziamento dei responsabili dei due ospedali, che adibiranno queste donazioni soprattutto per l'acquisto di presidi protettivi per la salute di tutti gli operatori.

Lions Club:
Lodi Europea

I CIRCOSCRIZIONE ZONA A

I LIONS DI LODI E COSTANZA UNITI CONTRO IL COVID-19



“Gli amici si vedono nel momento del bisogno”. Modo di dire un po’ banale, forse anche abusato soprattutto in momenti particolari e drammatici. Ma, di sicuro, straordinariamente particolare e drammatica è la situazione che stiamo vivendo a causa del Coronavirus e che ha visto Lodi e il Lodigiano da subito davanti agli occhi di tutto il mondo. Ecco che allora la frase un po’ banale ed abusata acquista un significato reale, vero e concreto per noi Soci del Lions Club Lodi Host e questo grazie agli amici del Lions Club di Costanza che hanno dimostrato una grande sensibilità e l’hanno fatto con una generosa donazione di € 5.000, destinata per metà al Consultorio “La Famiglia UCIPEM Onlus” di Lodi e per l’altra metà al Centro Raccolta Solidale per il diritto al cibo della Caritas Lodigiana, ad integrazione del contributo di €1.000 già versato dal nostro Club. Non è per caso che tutto ciò è successo, perché lunga è la storia che lega Lodi e Costanza. A voler essere precisi, risale al 1153, quando i due mercanti lodigiani Albernardo ed Omobono si recarono a Costanza, presso l’Imperatore Federico I Hohenstaufen, meglio noto come Federico Barbarossa, a chiedere giustizia e sostegno contro la prepotenza dei milanesi. Una richiesta che ottenne l’alta protezione del sovrano e che portò alla fondazione nel 1158 della Lodi nuova. È proprio facendo riferimento a questa storia che nel 1975 l’allora Presidente del Lions Club Lodi Host, Prof. Natale Riatti, si fece promotore di varie iniziative di scambio con il Lions Club di Costanza e gettò le basi per suggellare il gemellaggio fra i due Clubs, cosa che avvenne il 2 Giugno 1978, Presidente il Dott. Giuseppe Ciccone. In seguito, lo scambio e l’amicizia fra i Club si allargarono arrivando a comprendere i due Comuni che sancirono il gemellaggio nel 1986, nello spirito di un’Europa che, allora, doveva trovare sempre maggiore integrazione e condivisione di valori e tradizioni e oggi è anche prepotentemente chiamata a dimostrare unione e solidarietà reciproca. Ciò che è perfettamente riuscito ai nostri amici di Costanza che si sono mossi nell’immediato, rinnovando e riattivando in un attimo rapporti di amicizia fra due Lions Club che, come tali, hanno nel loro DNA l’essere d’aiuto a chi ne ha bisogno: “We serve”, infatti, è il nostro motto.

Notizia ripresa anche dal giornale di Lodi, il Cittadino, nell’edizione del 5 maggio 2020.

**Da Costanza arriva una mano tesa
per dare una risposta all'emergenza**

Lions Club:
Lodi Host



Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ib3 - ITALY



EMERGENZA COVID-19



II - V CIRCOSCRIZIONE

Acquisto a favore del Policlinico San Matteo di Pavia e degli Ospedali Civili di Voghera e Vigevano di dispositivi di protezione e materiale sanitario ad uso del personale medico ed infermieristico.

Sono stati consegnati (in una prima fase):

- 20.000 mascherine chirurgiche,
- 4000 mascherine FP2,
- 200 tute di protezione usa e getta,
- 20 taniche da 5 Kg. di gel disinfettanti Saturimetri.

I Club, uniti per dare un so-stegno concreto e immediato, con il desiderio di definire un percorso di solido aiuto che non si esaurisse in una do-nazione, ma in uno strutturato programma destinato a provvedere alle necessità di protezioni individuali per medici e personale sanitario, impegnati soprattutto nei reparti di rianimazione destinati ai pazienti Covid 19.

Si è avviata perciò una raccolta fondi per l'acquisto diretto e la consegna mirata di una notevole quantità di mascherine chirurgiche, ffp2, ffp3, tute protettive, gel disinfettante, pulsossimetri, saturimetri e di un defibrillatore automatico per un valore complessivo di euro 63.358,00.

Questo materiale è andato a beneficio del Policlinico San Matteo di Pavia, degli Ospedali Civili di Voghera, Stradella, Belgioioso, Vigevano e della Casa di Riposo di Broni.

I 26 Lions Clubs ed i 3 Leo Clubs hanno dato una grande prova di solidarietà ed impegno realmente costruttivo ed efficace, offrendo, senza clamore, un prezioso aiuto ai pazienti colpiti da Coronavirus ed al personale medico-sanitario che si è eroicamente prodigato nell'affrontare la gravità di questa emergenza.



- Lions Club:**
- Certosa di Pavia
 - Pavese dei Longobardi
 - Ticinum Via Francigena
 - Pavia Ultrapadum Ticinum
 - Vigevano Host
 - Voghera Host
 - Voghera La Collegiata
 - Voghera Castello Visconteo
 - Stradella BroniHost
 - Stradella Broni Montalino
 - Montù Beccaria "Le Vigne"
 - Lomellina Riva del Po
 - Lomellina Parco del Ticino
 - Garlasco Host Le Bozzole
 - Garlasco La Torre
 - Vigevano Host
 - Vigevano Colonne
 - Vigevano Sforzesco,
 - Vigevano Ticinum
 - Cassolnovo Le Robinie
 - Lomellina I Castelli
 - Mortara Mede Host
 - Mortara Silvabella
 - Robbio
 - Lomellina Host
 - Cilavegna Sant'Anna
 - Leo Club Pavia
 - Leo Club Voghera
 - Leo Club Vigevano



EMERGENZA COVID-19

II CIRCOSCRIZIONE ZONA A

Lo spirito Lion che da sempre contraddistingue il Pavia Host ha saputo trarre nuovi spunti proprio dalle difficoltà che tutti noi abbiamo dovuto affrontare.

Così, se da un lato, la voglia di fare gruppo e squadra ha fatto sì che gli incontri di Club trovassero dimora nelle stanze virtuali delle piattaforme informatiche, dall'altro, il forzato e doveroso stop non ha azzerato le iniziative programmate dal Lions Club Pavia Host, ma ne ha solo determinato la rimodulazione in ragione della pandemia in atto.

Il Presidente Angelo Fortunato, i membri del Consiglio e tutti i Soci si sono subito attivati per reperire, anche attraverso canali esteri ed extra continentali, dispositivi di protezione individuale e macchinari ad elevato contenuto tecnologico indispensabili per fronteggiare l'emergenza nei reparti ospedalieri.

Con orgoglio, quindi, il Pavia Host ed il Leo Club ad esso collegato hanno donato 500 mascherine chirurgiche alla mensa del fratello di Don Franco Tassone ed altrettante alla Caritas Diocesana, 2.500 all'IRCCS Mondino così come all'IRCCS Maugeri.

Non solo, sono stati forniti tre monitor multi-parametrici al reparto di Pneumologia, uno al reparto di Oncologia Pediatrica del Policlinico San Matteo ed un ECG portatile all'ATS di Pavia al fine di dotare di questo indispensabile strumento diagnostico le neonate USCA.

Con orgoglio possiamo dire che tali iniziative, oltre a registrare la gratitudine degli Enti e dei Vertici sanitari direttamente interessati, hanno ottenuto il plauso dell'intera Collettività anche grazie alla risonanza mediatica che è stata loro attribuita dalla stampa e dalle emittenti radiotelevisive locali.

Ancora una volta il Lions Club Pavia Host ha dato dimostrazione di capacità, concretezza e fattiva presenza.



Lions Club:
Pavia Host

EMERGENZA COVID-19



II CIRCOSCRIZIONE ZONA A

Il Lions Club Pavia Regisole si è prontamente attivato per fronteggiare l'emergenza Covid 19, scoppiata in questi ultimi mesi, devolvendo anche i fondi risultanti disponibili dalle mancate serate conviviali.

Nel mese di Marzo è stato realizzato un tempestivo intervento a favore dell'I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo mediante donazione di 2 quadri elettrici carrellati che hanno permesso di trasformare due stanze di degenza della U.O.C. Malattie Infettive (due letti per camera) in due stanze di Terapia Intensiva (e letti per stanza) permettendo l'utilizzo di complessivi 4 ventilatori meccanici per pazienti sottoposti ad intubazione oro-tracheale. per una spesa di 15.000 euro.

Tenendo presente il disagio, creato dall'attuale situazione, nell'accedere a servizi sanitari ambulatoriali di estrema necessità sono stati donati all' Ambulatorio di Cardiologia Pediatrica dell'IRCCS Policlinico San Matteo 3 cardio-monitor utilizzabili dai piccoli pazienti al domicilio.

Inoltre considerate le difficoltà spesso riscontrate nel munire le persone esposte di adeguati DPI abbiamo reperito e fornito 500 mascherine protettive monouso agli operatori dell'Associazione Anffas di Pavia, per un valore di 700 euro.

Consapevoli che l'emergenza Covid-19 non è solo sanitaria ma purtroppo è, e lo sarà sempre di più, anche "sociale", abbiamo voluto dedicare parte delle nostre risorse ai più bisognosi per l'acquisto di circa 200 Kg di carne (un bovino intero!!!) che è stata macellata, confezionata e distribuita alla Mensa del Povero di Canepanova ed alla Mensa del Fratello (enti benefici presenti sul nostro territorio) per un valore di circa 1600 euro.

Certi che quanto fatto finora non sia mai abbastanza, ma sicuri che gli sforzi ed il generoso impegno di tutti, sempre ispirati al nostro motto "We Serve", possano essere, mai come in questo momento storico, di concreto aiuto.

Lions Club:
Pavia Regisole





EMERGENZA COVID-19



II CIRCOSCRIZIONE ZONA B

La donazione di un monitor multiparametrico per ambulanza completo di stampante al Comitato Locale di Voghera della Croce Rossa ha segnato una tappa importante per il Lions Club Voghera La Collegiata, che, grazie anche all'Associazione Solidarietà Clubs Lions 108 Ib3 Onlus, ha potuto concretizzare quello che era stato individuato come service dell'anno.

Si tratta di un apparecchio medico che, data l'attuale situazione di emergenza sanitaria, è stato subito utilizzato, essendo destinato a controllare i segnali vitali del paziente e, in quanto tale, trova impiego soprattutto nei servizi di rianimazione e di pronto soccorso; consente di monitorare l'attività cardiaca, la pressione arteriosa, la respirazione, la saturazione in ossigeno e la temperatura corporea. Inoltre è in grado di indicare non solo il valore del parametro misurato, ma anche l'evoluzione di tale valore nel tempo.

Questi dispositivi sono dotati di apposite spie luminose e di allarmi acustici che segnalano al personale medico eventuali anomalie o il superamento di valori minimi e massimi.

Questo service ha evidenziato come sia importante concentrare gli sforzi per diffondere quel messaggio di solidarietà che da sempre il Lions Club International porta avanti nella convinzione che l'azione di servizio deve essere soprattutto uno stimolo per far nascere negli altri quella scintilla che accende la volontà di aiutare il prossimo.

Lions Club:
Voghera La Collegiata

EMERGENZA COVID-19



II CIRCOSCRIZIONE ZONA B

Nell'ambito della Zona B della 2° Circoscrizione, i Lions Clubs Voghera La Collegiata e Voghera Castello Visconteo si sono fatti promotori di una raccolta fondi, denominata "Gli amici dell'Ospedale", a cui hanno aderito aziende e privati cittadini del territorio vogherese a favore del nosocomio di Voghera, raccogliendo l'invito dei sanitari che, in seguito alla crescita del contagio da Covid 19, si trovavano e si trovano tutt'ora a dover fronteggiare una situazione estremamente difficile.

I fondi raccolti, per un valore di oltre 35.000 euro, hanno permesso di acquistare direttamente : visiere protettive, mascherine chirurgiche, FFP2, FFP3 , 5 caschi CPAP per la ventilazione respiratoria ed un ecografo dotato di carrello Terason uSmart 3200T; questo dispositivo offre un sistema con prestazioni innovative e l'elaborazione dei segnali produce un' immagine di grande chiarezza e definizione, utile a fornire notevole affidabilità diagnostica.

In questa drammatica situazione ancora una volta i Lions sono stati chiamati a reagire con sempre maggiore impegno per adeguare l'azione di servizio alle nuove ed impellenti necessità; la continuità, che sarà il frutto della condivisione, permetterà di confermare la nostra associazione quale presenza sicura per la comunità.

Lions Club:
Voghera La Collegiata
Voghera Castello Visconteo



EMERGENZA COVID-19

II CIRCOSCRIZIONE ZONA C

Il Lions Club Stradella Broni Montalino ha senz'altro saputo dare un segnale tangibile del proprio valore sul territorio.

Grazie all'utilizzo di macchinari professionali messi generosamente a disposizione dalla Presidente del club Silvia Bonacina presso il proprio atelier Gic Moda di Portalbera, le socie del club hanno immediatamente offerto la propria manualità per produrre mascherine chirurgiche in puro cotone su grande scala. Le mascherine sono state donate, fin dal mese di marzo scorso, alla croce rossa di Stradella ed all'ospedale civile di Broni - Stradella. In seguito, su richiesta dello stesso presidio ospedaliero, un altro corposo quantitativo di dispositivi di sicurezza è stato donato al reparto di oncologia del Policlinico San Matteo di Pavia.

Nel frattempo, il già programmato e tanto atteso incontro, che avrebbe dovuto tenersi con la nota scrittrice Sveva Casati Modigliani in occasione della festa della donna, è stato sapientemente tramutato in un service dal format diverso, debitamente "a distanza di sicurezza" (vendita, in alcuni esercizi commerciali di Broni e di Stradella, di un kit composto dall'ultimo romanzo della scrittrice unitamente ad una mascherina chirurgica creata dalle socie) che ha permesso di contribuire al finanziamento dei costi di produzione dei dispositivi di sicurezza.

Il club ha inoltre partecipato fattivamente alla raccolta di fondi per il primo macchinario donato all'ospedale di Stradella: un ecografo portatile.

Infine, il club ha contribuito al progetto di zona che, in data 13 maggio scorso, nell'ambito del più ampio progetto di raccolta fondi organizzata direttamente dai medici del presidio ospedaliero di Stradella preposti a curare i pazienti nella fase acuta della malattia, ha permesso di dotare l'ospedale, in piena fase emergenziale, di un ecocardiografo, macchinario indispensabile per riuscire a monitorare quotidianamente l'evoluzione della malattia.

Lions Club:
Stradella Broni Montalino





Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ib3 - ITALY



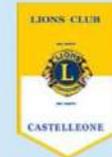
EMERGENZA COVID-19



III CIRCOSCRIZIONE ZONA A



I Lions Clubs della Zona A Terza Circoscrizione Distretto 108 Ib3

 Crema Host	 Soncino	 Pandino Gera d'Adda Viscontea	 Crema Gerundo
 Crema Serenissima	 Castelleone	 Pandino il Castello	 Leo Club CREMA

Con il contributo dell'Associazione

POPOLARE CREMA
PER IL TERRITORIO

DONANO

al Pronto Soccorso
dell'Ospedale Maggiore di Crema
un Cardiolife defibrillatore
TEC-8300K NIHON KOHDEN



- Lions Club:**
- Crema Host
 - Soncino
 - Pandino Gera d'Adda
 - Viscontea
 - Crema Gerundo
 - Crema Serenissima
 - Castelleone
 - Pandino Il Castello
 - Leo Club Crema



III CIRCOSCRIZIONE ZONA A

Lions Club:
Castelleone



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
Distretto 108 Ib3 Italy
LIONS CLUB CASTELLEONE

Presidente 2019/20: Bruno Albrecht

Gent.mo Presidente C. Quarenghi
Croce Verde Castelleone
Largo del Volontariato, 1
26012 CASTELLEONE (CR)

Castelleone, 20 marzo 2020

Egregio Presidente,

Il Lions Club di Castelleone vuole manifestare la piena solidarietà con la Croce Verde di Castelleone e ringraziarVi per l'eccellente lavoro che state svolgendo in queste circostanze molto difficili.

Abbiamo deciso di rivolgere immediatamente un modesto contributo di Euro 500,00 per sostenere le vostre attività di emergenza. Inoltre abbiamo invitato i nostri soci Lions di aggiungere direttamente dei contributi personali in vostro supporto.

A nome mio e di tutto il Lions Club Castelleone esprimiamo l'apprezzamento per il lavoro tremendo che state svolgendo quotidianamente!

Cordiali saluti,
Bruno Albrecht
Presidente Lions Club Castelleone



EMERGENZA COVID-19



III CIRCOSCRIZIONE ZONA A

Sta volgendo al termine l'annata lionistica 2019-2020 segnata da tutte quelle limitazioni spazio-temporali imposte dalla pandemia in atto, anche se in probabile attenuazione.

Il nostro club ha imparato ad agire ed a promuovere le proprie iniziative "in remoto". Il desiderio/bisogno di sentirsi connessi ed accolti, ha fatto sì che ognuno si prodigasse al massimo per agevolare punti di contatto e discussione, programmando il futuro e studiando nuove forme di intervento.

La pandemia ha duramente segnato il tessuto sociale della nostra collettività, che ha perso non pochi "compagni di vita", sicuro riferimento e spesso memoria storica del borgo ed ha reso ancor più deboli i deboli.

Non poteva mancare, in questi momenti, il sostegno, concreto del nostro Club, all'associazione S. Vincenzo di Soncino, guidata dall'instancabile Silvana Nobilini, che con grande fatica riesce a fronteggiare la crescente domanda di aiuto da parte di chi soffre per il quotidiano e fugge i riflettori della cronaca, alimentando il mondo degli invisibili.

E' con delicatezza e decisione che la presidente del Lions Club Soncino Angela Tessadori, accompagnata da Ilaria Fiori (presidente in pectore) ha promosso una cordata per la consegna di generi alimentari a favore di quelle famiglie che vivono momenti di tensione, mettendosi così nei panni "dell'altro", condividendone ansie e preoccupazioni.

Anche questa volta siamo riusciti a coniugare il nostro motto "we serve", quale atto di amore vero e profondo. Una sincera coerenza fra ciò che si fa e ciò che si dice.

Durante i momenti di lockdown ognuno ha avuto modo di analizzare e soppesare i veri valori della vita e il dramma della loro possibile privazione. Abbiamo assaporato le piccole cose (forse dimenticate) vero fondamento di vita.

Lions Club:
Soncino



Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ib3 - ITALY



EMERGENZA COVID-19



III CIRCOSCRIZIONE ZONA B e C


#lionsnonfermano

insieme si può!

I Lions Clubs Cremonesi

					
<small>LIONS CLUB CREMONA HOST</small>	<small>LIONS CLUB CREMONA STRADIVARI</small>	<small>LIONS CLUB CREMONA DUOMO</small>	<small>LIONS CLUB CREMONA EUROPEA</small>	<small>LIONS CLUB CREMONA TORRAZZO</small>	<small>LIONS CLUB CREMONA VESCOVATO</small>
					
<small>LIONS CLUB CASALBUTTO</small>	<small>LIONS CLUB CASALMAGGIORE</small>	<small>LIONS CLUB PIZZIGHETTONE</small>	<small>LIONS CLUB SORESINA</small>	<small>LIONS CLUB CITTÀ MURATA</small>	<small>LIONS CLUB LEO CLUB CREMONA HOST</small>

per il nostro ospedale hanno donato

6

**umidificatori
a corredo dei
respiratori
salvavita**

insieme ce la faremo!

- Lions Club:**
- Cremona Host
 - Cremona Stradivari
 - Cremona Duomo
 - Cremona Europea
 - Campus Universitas Nova
 - Cremona Torrazzo
 - Vescovato
 - Casalbutto
 - Casalmaggiore
 - Pizzighettone Città Murata
 - Soresina
 - Leo Club Cremona Host

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Cremona

U.O. Affari Generali e Legali

Prof. Dr. Mirella Marussich
Data: 17/03/2020
N. 0009626/20

Spett.le
Mirella Marussich
Presidente
LIONS Club cremonesi

e-mail: mirha@libera.it

Oggetto: erogazione contributo per emergenza da Covid-19 - sostegno acquisto umidificatori.

Gentilissima dott.ssa Marussich,

ho appreso dell'avvenuta erogazione del vs. generoso contributo di € 9.000,00, a sostegno delle attività connesse alla gestione dell'emergenza da coronavirus, principalmente per l'acquisto di umidificatori, e con la presente ringrazio sentitamente per l'importante gesto di solidarietà.

Concluse le operazioni contabili, si provvederà alla formalizzazione della donazione con adozione di apposito decreto, che provvederemo, successivamente, a trasmettere.

Nell'esprimere la nostra riconoscenza per l'attenzione, ancora una volta, dimostrata, Le chiedo di portare i nostri ringraziamenti a tutti i LIONS Club della città di Cremona e della provincia che hanno partecipato al contributo.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Rossi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giampaolo Brocchi

IL RESPONSABILE
U.O. AFFARI GENERALI E LEGALI
Bianca Cortina

ASSEMBLEA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA - Via Cassanese 1, 26100 Cremona - P. IVA/C.F. 01629400191
U.O. AFFARI GENERALI E LEGALI - tel 0372 405533 - 0372 405527
e-mail: affgeneral@asstcremona.it - pec: affgeneral@pec.asstcremona.it



EMERGENZA COVID-19



III CIRCOSCRIZIONE
ZONA B e C



#ilionsnonsifermano

insieme si può!

**3000
mascherine**

**50 litri
gel disinfettante**



**consegnati alle maggiori Case di Riposo del territorio
da 12 Lions Club Cremonesi - zone "B" e "C"
per arginare il contagio del Covid-19**



insieme ce la faremo!

Lions Club:

- Cremona Host
- Cremona Stradivari
- Cremona Duomo
- Cremona Europea
- Campus Universitas Nova
- Cremona Torrazzo
- Vescovato
- Casalbuttano
- Casalmaggiore
- Pizzighettone Città Murata
- Soresina
- Leo Club Cremona Host



EMERGENZA COVID-19



III CIRCOSCRIZIONE ZONA B e C

I Lions club della città (L.C. Host, Stradivari, Duomo, Europea, Campus, Torrazzo e i giovani del Leo Club), si sono dimostrati tutti attivi, collaborativi e solidali in questa situazione di grande dolore.

La collaborazione come Zona e come singoli Club ad arginare il contagio di questo terribile nemico invisibile ha consentito di raggiungere una somma di circa 26.000 euro insieme ai 2.700 euro di finanziamento del Distretto 108IB3.

Sono stati donati, su suggerimento del dottor Bosio, primario di Pneumologia, e del suo staff, degli umidificatori, apparecchiature indispensabili a corredo dei Respiratori Salvavita per l'ospedale di Cremona. Totale raccolto 9.000 euro.

Il Lions Club Cremona Host, ha provveduto a donare ulteriori 10mila euro all'ospedale di Cremona, per il noleggio della fornitura di apparecchiature e macchinari medici capaci di salvare vite di nostri concittadini.

Il Lions Club Cremona Stradivari, grazie alla festa di Carnevale a Palazzo ha donato all'ospedale di Cremona 2.500 euro per l'acquisto di kit diagnostici covid-19 di estrema necessità e ha poi fatto un'ulteriore donazione di 3.000 euro al Reparto di Pneumologia del Dott. Bosio.

Il Lions Club Cremona Duomo ha donato ancora all'Ospedale di Cremona 500 Mascherine FFP2, per 2.500 euro, e 300 mascherine e 20 flaconi da 1 litro alla Casa di Riposo di Robecco, vista l'estrema emergenza creatasi all'interno delle case di riposo per 4.300 euro.

Il Lions Club Cremona Europea ha fatto una donazione alla Casa di Riposo "Germani" di Cingia de' Botti di mascherine e gel detergenti per 1.500 euro.

Il Lions Club Torrazzo, come sempre "sul campo" collabora al servizio organizzato dal Comune di Cremona e dalla Protezione Civile, che prevede la consegna a famiglie della Spesa, consegna Mascherine del Comune porta a porta, consegna Farmaci, Buoni Spesa, con presidio nei centri di distribuzione.

Donazione Uova di Pasqua, 500 euro a Polizia Municipale, Polizia Penitenziaria, Fondazione dopo di Noi Insieme, Casa Di Riposo Robecco d'Oglio, Residenza Don Mori Emmaus, Stagno lombardo, Fondazione O.P. Ss. Redentore Onlus Castelveverde CR.

Donazione Mascherine 878.40 euro a Fondazione Istituto C. Vismara - G. De Petri Onlus San Bassano - Fondazione Europea di Ricerca Biomeccanica Onlus, Cernusco SN -

La Zona B (Host, Stradivari, Duomo, Europea, Campus, Torrazzo e Leo) e la Zona C (Vescovato, Casalbuttano, Pizzighettone, Soresina e Casalmaggiore), ancora riunite hanno raccolto 4.140 euro per donare mascherine e gel disinfettante alle case di riposo del territorio di appartenenza dei club.

Lions Club:

Cremona Host
Cremona Stradivari
Cremona Duomo
Cremona Europea
Campus Universitas Nova
Cremona Torrazzo
Vescovato
Casalbuttano
Casalmaggiore
Pizzighettone Città Murata
Soresina
Leo Club Cremona Host

EMERGENZA COVID-19



III CIRCOSCRIZIONE ZONA B

In collaborazione con il Comune di Cremona e la Protezione Civile è stato attivato il progetto "Cremonaiuta" a sostegno delle persone anziane e/o con fragilità sociali che si prefigge di creare una rete di servizi per l'acquisto e consegna a domicilio di spese alimentari, prodotti da farmacia e pasti pronti.

I soci del Lions Club Torrazzo Cremona e di tante altre associazioni cremonesi si sono mobilitati arrivando a circa 150 volontari coinvolti creando una vera e propria rete capillare per la città.

Da pochi giorni effettuiamo questo servizio insieme alle associazioni "No Spreco" e "La Città dell'Uomo" e continueremo a farlo fino a che questa emergenza non sarà conclusa.

Lions Club:
Cremona Il Torrazzo





EMERGENZA COVID-19



III CIRCOSCRIZIONE ZONA C

1.250 mascherine dal Lions Club Vescovato alle RSA di Ostiano, Vescovato e Isola Dovarese

Il prezioso dono è stato fatto per supportare gli operatori delle case di riposo del territorio nella loro azione quotidiana di contrasto al Coronavirus Covid-19 a beneficio degli anziani ospiti.

Fedele al proprio motto «We serve», il Lions Club Vescovato ha ancora una volta offerto un aiuto concreto, finalizzato a fronteggiare l'emergenza Coronavirus.

Il Presidente Franco Mazzini ha immediatamente accolto l'appello giunto dalle RSA del territorio (Ostiano, Vescovato e Isola Dovarese), che, come tante strutture analoghe, in questo periodo sono nell'occhio del ciclone, particolarmente colpite dagli effetti della pandemia e necessitanti di sostegni efficaci.

Proprio in ottemperanza a questi impellenti necessità, con il proprio contributo il Club ha reso possibile l'acquisto di circa 1.250 mascherine. I responsabili delle tre Case di Riposo hanno definito questo service «*un dono ed un supporto generoso, che ha permesso di far fronte a varie necessità in questo momento di forte difficoltà generale. Un plauso, quindi, a questo Club, che ha saputo intervenire fattivamente - oltre ai service già realizzati per Cremona Soccorso con l'acquisto di un'apparecchiatura specifica e di bombolette spray atte a sanificare ambulanze ed ambulatori -, per l'ospedale di Cremona, la Croce Rossa e le case di riposo del vasto territorio della Zona B e C con un altro sussidio, atto a salvaguardare la salute degli operatori che, con abnegazione, si dedicano ad alleviare la sofferenza.*».

Lions Club:
Vescovato





III CIRCOSCRIZIONE ZONA C

Dal Lions Club Vescovato alla Rsa di Ostiano un ventilatore polmonare di quasi 9 mila euro.

La consegna dell'apparecchiatura è avvenuta nei giorni scorsi presso la sede della Fondazione «Bruno Pari». La donazione è stata resa possibile grazie alla collaborazione della Fondazione Lions Club International.

«Un grande traguardo nella storia quasi ventennale dei services del Lions Club Vescovato»: così il presidente del prestigioso sodalizio, Franco Mazzini, ha definito la donazione di un ventilatore polmonare COVIDIEN 560SR SL del valore di 8.662 euro alla Rsa Fondazione «Bruno Pari» onlus di Ostiano, donazione avvenuta nei giorni scorsi grazie alla collaborazione della Fondazione Lions Club International.

«Anche in questa Rsa è stato fatto il massimo sforzo per arginare l'emergenza Coronavirus - ha dichiarato Mazzini nel corso del suo apprezzato intervento - ecco perché, in virtù anche della presenza in questa sede di personale altamente qualificato per l'utilizzo dello strumento, il nostro Club ha chiesto di poter ricevere tale sofisticata strumentazione da destinare a questa struttura quale riconoscimento per la grande disponibilità, professionalità, efficienza ed umanità dimostrate in questi momenti così drammatici».

Il ventilatore pressovolumetrico donato è particolarmente indicato per il supporto di ventilazione meccanica, continuo o intermittente, in pazienti che la richiedano, in quanto affetti da insufficienze respiratorie medie, acute e croniche. Il Direttore Sanitario Dr. Antonio Quattrone ha espresso grande riconoscenza al LC Vescovato per aver avanzato la proposta di donazione del ventilatore a questa RSA, che, anche se ha dovuto affrontare situazioni difficili durante il periodo critico della pandemia, grazie alle capacità del proprio personale sanitario, è riuscita a contenere il numero dei decessi.

Doveroso è giunto un ringraziamento particolare al Governatore del Distretto Lions 108 Ib3, Angelo Chiesa, che ha immediatamente accolto la richiesta di aiuto giunta dal Club di Vescovato, «in virtù della sensibilità da lui maturata anche come sindaco a Mezzana Bigli, come presidente dell'Auser e come volontario dell'Oftal, organizzazione che accompagna i malati a Lourdes».

Il coordinatore distrettuale della Fondazione Lions International, Davide Gatti, ha specificato come la cifra necessaria per la donazione sia giunta immediatamente dalla sede centrale, negli Stati Uniti, sede che gestisce un bilancio di tutto rispetto, pari ad oltre 45 milioni di dollari all'anno: «Speriamo nel prossimo futuro di essere ancora vicini al vostro territorio», ha affermato.

Il presidente della Rsa di Ostiano, Marco Coppola, ha ricordato le fasi concitate dell'emergenza Coronavirus vissute dal territorio e dalla struttura da lui coordinata in particolare, con le 450 famiglie raggiunte grazie ai servizi domiciliari. Ai suoi ringraziamenti si sono uniti subito

Lions Club:
Vescovato

III CIRCOSCRIZIONE ZONA C

dopo quelli del sindaco di Ostiano, Canzio Posio, che ha sottolineato la continua collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e la Fondazione, che hanno manifestato capacità manageriali e velocità decisionale. Ha quindi fatto seguito la benedizione dell'apparecchiatura donata ad opera del parroco, don Giuseppe Pancrazio Tagliani. Il presidente della Zona Lions 3C, Carlo Giorgetti, ha ricollegato il senso dell'importante donazione fatta al motto proprio del sodalizio ovvero «We serve» e questa dimensione di servizio è emersa con chiarezza e soddisfazione da parte di tutti, anche in questa circostanza. Alla manifestazione hanno presenziato, inoltre, Marco Davò, in qualità di Cerimoniere del LC Vescovato, un Officer del LC di Verolanuova, il dott. Ivan Scaratti, Direttore Generale dalla RSA, accompagnato da tre rappresentanti del personale infermieristico, il dott. Silvano Elia Concari, Presidente del LC Cremona Universitas Nova ed un rappresentante del Comando della stazione dei Carabinieri di Ostiano.

Lions Club:
Vescovato





EMERGENZA COVID-19



III CIRCOSCRIZIONE
ZONA C

Lions Club:

Casalbuttano
Casalmaggiore
Pizzighettone Città Murata
Soresina
Vescovato



Cremona, 31 marzo 2020

Egr. Sigg. Presidenti

Lions Club di Casalbuttano
Lions Club di Casalmaggiore
Lions Club Pizzighettone Città Murata
Lions Club di Soresina
Lions Club di Vescovato

Gent.mi

vogliamo esprimere la nostra più sincera gratitudine ad ognuno di Voi per il contributo di ci avete donato.

Un dono generoso che ha ci ha permesso di far fronte alle varie necessità in questo momento di forte difficoltà generale e che vede tantissima gente in grande sofferenza.

A nome di tutti Volontari, un ringraziamento di cuore giunga a tutti Voi per averci aiutato a sopperire alla complessità di reperire i dispositivi di autoprotezione che ci permettano di proseguire con i soccorsi umanitari nella nostra provincia.

Con l'aiuto delle donazioni provenienti da sostenitori come Voi, potremo continuare a garantire un servizio professionale e dignitoso a chi ne ha bisogno.

Nel ringraziarVi ancora per il generoso supporto ai nostri sforzi, inviamo i nostri più cordiali saluti.

La Presidente
Crocce Rosso Italiana
Comitato di Cremona



Crocce Rosso Italiana - Comitato di Cremona, Via Persico 40 - 26100 Cremona

acquisto di dispositivi di autoprotezione per i volontari, elementi indispensabili per proseguire con i soccorsi umanitari nella provincia di Cremona, una delle più funestate dalla presenza del coronavirus. La Presidente della CRI ha definito questo service "un dono e supporto generoso, che ha permesso di far fronte alle varie necessità in questo momento di forte difficoltà generale, che vede tantissima gente in grande sofferenza".

Mittente		SIA:	ACH90	CUC: VANTAGGT
Rag.Soc./Intestatario:	LIONS CLUB CASALBUTTANO	IBAN addebito:	IT50G0503456710000000184352	
Banca di addebito:	05034 - BANCO BPM S.P.A.			
Dati Bonifico				
Beneficiario:	C.R.I. Cremona	IBAN accredito:	IT21X0503411420000000001251	
Importo:	1.500,00 EUR	Esito all'ordinante:	No	
Tipologia bonifico:	Ordinario	Stato disposizione:	Autorizzata	
Data esecuzione:	24/03/2020			
Descrizione causale:	Coronavirus da Lions Casalbuttano-Vescovato-Casalmaggiore-Pizzighettone-Soresina			

EMERGENZA COVID-19



IV CIRCOSCRIZIONE

ZONA A e B

Lo scorso 28 maggio 2020 otto lions club di Piacenza e provincia hanno consegnato un ventilatore polmonare , modello Trilogy EVO 2, al primario di pneumologia dell'ospedale di Piacenza dott. Cosimo Franco.

All'iniziativa hanno aderito i seguenti club: Piacenza Gotico, Piacenza Host , Piacenza Il Farnese, Piacenza S. Antonino, Piacenza Ducale, Bobbio (in cui è compreso il club satellite Corte Brugnatella), Bettola Val Nure, Rivalta Valli Trebbia e Luretta.

La donazione si è resa possibile non solo grazie la generosità dei lions club piacentini ma anche tramite un contributo finanziario del distretto Lions 108 IB 3 , coordinato dal Governatore Angelo Chiesa.

Il dott. Franco ha sottolineato che con questa donazione il parco ventilatori a disposizione del suo reparto è salito a 19 modelli per 17 letti. Inoltre il primario ha aggiunto che gli aiuti dei lions club nonché di privati li faranno trovare pronti per un'eventuale recrudescenza del virus, augurandosi che questo naturalmente non avvenga.

All'incontro, avvenuto presso la palazzina di Malattie infettive dell'ospedale nuovo, erano presenti: Enrica Pili (presidente di Zona A-IV Circoscrizione), Franco Anfini (presidente del L.C. Rivalta Valli Trebbia e Luretta), Rosario Brancati (presidente del L.C. Piacenza Host), Maurizio Capelli (presidente del L.C. Piacenza S. Antonino), Emanuela Agnoletto (Presidente club satellite Corte Brugnatella), Ernesto Grillo (L.C. Bobbio), Franco Mori (L.C. Piacenza Ducale).



L'iniziativa descritta ha evidenziato lo spirito solidaristico che caratterizza l'azione della nostra associazione , soprattutto a beneficio delle comunità in cui operano i sodalizi.

Lions Club:

Piacenza Host
Piacenza Gotico
Piacenza "Il Farnese"
Piacenza Sant'Antonino
Piacenza Ducale
Bobbio
Bettola Val Nure
Rivalta Valli Trebbia e Luretta

EMERGENZA COVID-19

IV CIRCOSCRIZIONE

ZONA A

Il Lions Club Piacenza Il Farnese sta procedendo all'acquisizione di materiale sanitario: gel igienizzante e D.P.I. (= dispositivi di protezione individuale, mascherine e guanti): l'intervento è svolto in favore

Esperite le dovute verifiche in merito alla "qualità" dei prodotti suddetti si è deciso di impegnare una somma di oltre € 3.000,00 così suddivisi:

- € 1.000,00 per l'acquisto di circa 1.800 mascherine di tipo "chirurgico" e FFP2 (quantitativo da confermare);
- € 1.000,00 per l'acquisto di circa 17.500 guanti usa e getta (in vinile);
- € 1.000,00 per l'acquisto di circa 500 confezioni da 100 ml di gel disinfettante.

E' comunque già previsto l'acquisto di ulteriori D.P.I..

I materiali così acquistati vengono consegnati a 5 Case di Riposo della Provincia che si trovano in particolare difficoltà, partendo dall'Istituto "Ceresa" di San Giorgio Piacentino a cui sono stati consegnati:

- 15 mascherine FFP2;
- 300 mascherine chirurgiche;
- 1.200 paia di guanti;
- 100 confezioni di gel.

I presidi sanitari sono stati consegnati a Casa di Riposo Ceresa di San Giorgio Piacentino, Fondazione Pia Casa per Anziani Maruffi di Piacenza, Casa Riposo Protetta Dr. G. Perini di Cortemaggiore, Casa Residenza Anziani Villa Verde di Ancarani e Casa Residenza Anziani Alta Val Nure di Farini d'Olmo.

In aggiunta a quanto sopra si è deciso di partecipare con la somma di € 1.000 ad un service di Zona, organizzato dal L.C. Gotico, per l'acquisto di 1 ventilatore polmonare da donare all'A.U.S.L. di Piacenza.

Lions Club:
Piacenza "Il Farnese"





EMERGENZA COVID-19



IV CIRCOSCRIZIONE
ZONA B

Lions Club:
Castel San Giovanni
Satellite Valtidone

LIONS CLUB CASTEL SAN GIOVANNI
in collaborazione con
LIONS CLUB SATELLITE VALTIDONE

DONA
ALL'OSPEDALE DI CASTEL SAN GIOVANNI

3 MONITOR
MULTIPARAMETRICI

150 DISPOSITIVI
DI SICUREZZA **PER IL PERSONALE**

GEL IGIENIZZANTE MANI
& **SOLUZIONI IDROALCOLICHE**

The advertisement features images of three medical monitors, several white protective gowns, and various bottles of hand sanitizer and disinfectant solutions.



IV CIRCOSCRIZIONE ZONA B

Lions Club:
Bobbio
Satellite Corte Brugnatella

Grazie alle numerose attività di raccolta fondi attivate nella prima parte dell'annata lionistica in corso (Strenna natalizia, Bancarelle con l'offerta di riso e pregiate pubblicazioni) il L.C.Bobbio e il Satellite hanno messo a disposizione dell'emergenza Coronavirus la somma di 6.000 euro, utilizzata in parte per un versamento su un apposito c/c di raccolta fondi a cui stanno contribuendo tutti i Lions Club italiani (e generosamente incrementato dalla nostra LCIF con l'offerta di 350.000\$) finalizzato all'acquisto di ventilatori polmonari da donare alle autorità sanitarie dell'intero Paese, in parte per l'acquisto (insieme con altri Club della IV Circoscrizione) di un ventilatore polmonare per l'Ospedale di Piacenza, ma soprattutto destinata a livello locale secondo le seguenti finalità:

- offerta alla Croce Rossa di Bobbio per la copertura di spese di immediata necessità;
- dono all'Ospedale di Bobbio di un MEC8, cioè un Monitor Paziente Multiparametrico che consente di monitorare contemporaneamente valori di ossigenazione, ECG, respiro, temperatura, dati farmacologici ed altri valori utili; questo apparecchio è stato segnalato proprio dai Medici dell'Ospedale, contattati direttamente dalla Presidente Bongiorno, come indispensabile in questo momento di emergenza ma di grande utilità anche quando la situazione si sarà normalizzata;
- 15 tute protettive sempre per l'Ospedale di Bobbio;
- 1.000 mascherine chirurgiche ordinate tramite il Distretto Lions e un ulteriore quantitativo di mascherine FFP2, recuperate grazie al nostro Socio Dott. Diego Garilli, da donare agli Operatori Ospedalieri e di Comunità, alle Forze dell'Ordine e alle varie Associazioni di Volontariato della Città, le quali provvederanno a loro volta a distribuirle dove si presenterà la necessità.

IV CIRCOSCRIZIONE ZONA B

Lions Club:
Val d'Arda

Il grande cuore dei Lions batte per gli angeli delle ambulanze

Mascherine e sanificazione dei veicoli
Il club Valdarda celebra quarant'anni sostenendo la Pubblica assistenza

Fabio Lunardini

CASTELLARQUATO

Il Lions Club Valdarda ha da poco compiuto i 40 anni di attività. Il presidente attuale, Roberto Banfi, insieme ai fondatori Giuseppe Ticchi, Lorenzo Valla e Gianfranco Curti e a tutti gli altri soci, per riconfermare ancora una volta la finalità benefica dell'associazione, ha deciso, all'unanimità, in questo periodo di estrema emergenza sanitaria, di portare un aiuto concreto a chi si sta spendendo senza riserve per la causa.

Il Lions ha quindi attivato una raccolta fondi tra i propri soci riuscendo a raccogliere, con la donazione anonima di 18 di loro, più di 20mila euro. Di questi 4.500 sono stati donati alla Pubblica assistenza Valdarda che ha la sede a Fiorenzuola ma gravita su tutto il territorio collinare, avendo due sedi distaccate anche a Lugagnano e Vernasca. Successivamente i soci hanno deciso, anche per sveltire le procedure burocratiche, di acquistare direttamente il materiale di cui le associazioni scelgono necessitano per fare una donazione diretta. In accordo con Anpas Piacenza, l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze che ha ben 14 sezioni sul ter-

ritorio, Lions Valdarda ha deciso di acquistare e donare circa 3750 mascherine di protezione personale, di varie tipologie, per un importo di 7.000 euro. L'impegno del Club Lions non si è fermato qui. Si è deciso di promuovere un ulteriore servizio di sanificazione delle ambulanze destinate all'emergenza Coronavirus, per un importo di 3.000 euro. «Questi primi 15 mila euro spesi per gli aiuti non saranno gli unici - hanno dichiarato i soci responsabili del Lions Club Valdarda - Altri aiuti arriveranno entro breve tempo. Stiamo verificando le necessità più urgenti alle quali far fronte. Tutti i soci si sono dimostrati sensibili e hanno dimostrato in modo tangibile l'aiuto che desideravano offrire».

Sempre in concomitanza con il 40° di fondazione, e appena prima che scoppiasse l'emergenza sanitaria, il Lions Valdarda aveva donato al Comune di Castellarquato 40 alberi, posizionati in via Niero, all'ingresso del paese per chi arriva da Carpaneto, che hanno migliorato il decoro urbano del borgo medievale. Questo a significare come l'associazione, da sempre, è molto vicina al proprio territorio e riesce ad intercettare i bisogni della comunità, andandoli a soddisfare.



Volontari dell'Anpas impegnati a realizzare il triage di Fiorenzuola FOTO LUNARDINI

V CIRCOSCRIZIONE



Lions Club:

Garlasco Host le Bozzole
Garlasco La Torre
Vigevano Ticinum
Vigevano Host
Vigevano Colonne
Vigevano Sforzesco
Lomellina I Castelli
Mortara Mede Host
Mortara Silvabella
Robbio
Lomellina Host
Lomellina Riva del Po
Lomellina Parco del Ticino
Leo Club Vigevano
Leo Club Biraga

Donazione Videobroncoscopi a favore dell'Ospedale Civile di Vigevano.

Partecipano le tre Zone della V Circonscrizione.

E' stata costituita una commissione apposita, che dovrebbe lavorare in modo snello e veloce per individuare i materiali da acquistare e donare all'Ospedale di Vigevano.

La commissione è composta da 3 medici soci Lions, uno per Zona:

il dottor Roberto Bellazzi

il dottor Dario Cavallini Francolini

il dottor Simone Bagnoli.

Sono stati ad oggi raccolti 39.000 euro cui si aggiungono i 4.000 euro messi a disposizione dal distretto, a cui è stato già sottoposto un progetto.

La nostra commissione è costantemente in contatto con le unità ospedaliere e tutte le associazioni presenti sul territorio, per le urgenze e le necessità di cui abbisognano.

V CIRCOSCRIZIONE



Lions Club:

Garlasco Host le Bozzole
 Garlasco La Torre
 Vigevano Ticinum
 Vigevano Host
 Vigevano Colonne
 Vigevano Sforzesco
 Lomellina I Castelli
 Mortara Mede Host
 Mortara Silvabella
 Robbio
 Lomellina Host
 Lomellina Riva del Po
 Lomellina Parco del Ticino
 Leo Club Vigevano
 Leo Club Biraga

Elenco di tutte le iniziative fatte:

- donati 5.000 euro, tramite il Centro Coordinamento Volontariato di Vigevano, a favore delle Croci di Vigevano, Garlasco, Mortara e Robbio a cui sono saranno forniti termometri, mascherine FFP2-FFP3, mascherine chirurgiche, lenzuola monouso, tute di protezione cuffie camici e altri materiali;
- acquistati e consegnati all'ospedale civile di Vigevano reparto terapia intensiva in data 19 marzo 20 Videobroncoscopi, per una spesa complessiva di 11.300 euro;
- ordinate 1000 mascherine chirurgiche tramite il distretto;
- ordinate attraverso il Lions Club Pavia Ultrapadanum Ticinum 1000 mascherine FP2 e 200 tute BH500 per una spesa complessiva di 6.850 euro, da donare all'ospedale di Vigevano;
- versamento di € 5.000 alle Associazioni di Pubblica Assistenza operanti nel territorio della Lomellina per dispositivi di protezione, buoni benzina e materiale vario;
- acquistati e consegnati alle Associazioni di Volontariato della Lomellina dispositivi di protezione individuale per una spesa complessiva di circa 1.000 euro;
- presentato "progetto tamponi" per ottenere i fondi messi a disposizione delle Circoscrizioni dall'avanzo distrettuale, il progetto è quello di far fare a tutti i medici di medicina generale il test diagnostico rapido di cui noi forniremo i kit, il costo è di circa 12 euro ad esame;
- È stato deliberato di dotare le due unità speciali di Continuità Assistenziale che operano in Lomellina di due Ecografi palmari (spesa prevista € 10.000).



Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ib3 - ITALY



EMERGENZA COVID-19



V CIRCOSCRIZIONE

L.C. Gambolo' Lomellina I Castelli
L.C. Garlasco La Torre
L.C. Mezzana Bigli Riva del Po
L.C. Mortara Silvabella
L.C. Sannazzaro de' Burgondi Lomellina Host
L.C. Vigevano Colonne
L.C. Vigevano Ticinum
Leo Club Vigevano



L.C. Garlasco Host Le Bozzole
L.C. Garlasco Parco Del Ticino
L.C. Mortara-Mede Host
L.C. Robbio
L.C. Vigevano Host
L.C. Vigevano Sforzesco
Leo Club Robbio Biraga

Per la prima volta, in occasione di uno stato di emergenza tanto straordinario quanto grave, come quello che stiamo vivendo in questi giorni, i Lions Club ed i Leo Club della Lomellina (Gambolo', Garlasco, Mezzana Bigli, Mede, Mortara, Robbio, Sannazzaro de' Burgondi, Vigevano) hanno scelto di unire e condividere tutti i loro sforzi a sostegno della emergenza coronavirus, nella convinzione di rendere piu' efficace e coordinata la propria azione, in linea con quei principi di coesione e condivisione che sono cardine dell'etica lionistica.

I Lions Club della Lomellina impegnati in questa iniziativa di solidarieta' sono (in ordine alfabetico): "Gambolo' Lomellina I Castelli", "Garlasco Host Le Bozzole", "Garlasco La Torre", "Garlasco Parco Del Ticino", "Mezzana Bigli Riva del Po", "Mortara-Mede Host", "Mortara Silvabella", "Robbio", "Sannazzaro de' Burgondi Lomellina Host", "Vigevano Host", "Vigevano Colonne", "Vigevano Sforzesco", "Vigevano Ticinum", "Robbio Leo Club Biraga" "Vigevano Leo Club".

Sono stati, così, raccolti circa 39000 euro, ai quali se ne aggiungeranno altri 4.000, frutto di un finanziamento da parte del Distretto 108 IB3, Lions International.

Ecco i risultati concreti a beneficio delle strutture sanitarie e di volontariato del Territorio, con i relativi acquisti:

- Reparto di Terapia intensiva dell'Ospedale di Vigevano: 40 broncoscopi monouso, 1.000 "dpi", dispositivi di protezione individuale (tute protettive e mascherine FP2), per una spesa complessiva di circa 19.000 euro.
- Associazioni di pubblica assistenza ("Croci") operanti nel Territorio della Lomellina: dispositivi di protezione individuale, strumenti, materiali vari e buoni benzina, attraverso un versamento di 5.000 euro al "Coordinamento Volontariato Vigevano".
- Associazioni di volontariato della Lomellina: dispositivi di protezione individuale (500 mascherine FP2) per una spesa di circa 1.000 euro

Inoltre, in considerazione dell'elevata contagiosità e dell'alta percentuale di complicanze polmonari gravi - anche letali (polmoniti), che possono richiedere una prolungata ospedalizzazione ordinaria e speciale (Terapia intensiva/Rianimazione) del paziente , nonché della necessità di individuare casi "coronavirus positivi" nel tentativo di contenere il contagio e la messa in sicurezza delle categorie ad alto rischio di infezione, è stato elaborato un progetto di studio epidemiologico e di screening che sarà inizialmente rivolto ai MMG (Medici di Medicina Generale) per poi essere, probabilmente, esteso anche alle categorie professionali più a rischio e a persone che hanno avuto contatti stretti con pazienti "positivi". Questo progetto consiste nella effettuazione di Test sierologici di diagnosi rapida (15-30 minuti), atti ad identificare gli anticorpi, le Immunoglobuline (IgM e IgG), antivirali. Per questo studio, che partirà a giorni, è prevista una spesa di circa 4.000 euro.

Sempre nell'ottica di un sostegno al territorio, è stato deliberato di dotare le due unità USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) che operano in Lomellina (sarebbero le prime in provincia di Pavia) sotto l'egida di ATS-Pavia (Agenzia di Tutela della Salute), di due ecografi palmari (appena ordinati) che consentono, con buona precisione, in modo rapido, semplice ed economico, la diagnosi e il monitoraggio delle complicanze polmonari. In questo modo, sarà possibile la riduzione del carico di lavoro delle strutture ospedaliere, ormai da settimane in grave difficoltà.

Si tratta delle stesse unità USCA che provvedono, su richiesta del medico di medicina generale, di visitare e seguire, al proprio domicilio, i pazienti positivi o sospetti al coronavirus (anche dopo la dimissione ospedaliera). Per questo progetto è prevista una spesa di circa 10.000 euro.

Grazie per lo spazio che potrete riservarci e cordiali saluti

Dario Cavallini Francolini ,
Lions Club della Lomellina aderenti alla iniziativa



Lions Club:

Lomellina I Castelli
Garlasco Host le Bozzole
Garlasco La Torre
Lomellina Parco del Ticino
Lomellina Riva del Po
Mortara Mede Host
Mortara Silvabella
Robbio
Lomellina Host
Vigevano Host
Vigevano Colonne
Vigevano Sforzesco
Vigevano Ticinum
Leo Club Vigevano
Leo Club Biraga



Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ib3 - ITALY



EMERGENZA COVID-19



V CIRCOSCRIZIONE



Lions Club Circoscrizione Lomellina
Garlasco-Mortara-Vigevano
Distretto 108 Ib3



Leo Club
Vigevano - Robbio

Gent.ma Dott.ssa **Mara Azzi**
Direttore Generale ATS PAVIA

Vigevano, 24 aprile 2020

Superamento Emergenza Coronavirus/Covid 19 – Territorio della Lomellina

Stimatissima Direttrice

In questo momento difficile per la Sanità Lombarda e per i suoi Cittadini, i Lions Club delle Zone di Garlasco, Mortara e Vigevano hanno raccolto fondi per azioni mirate per gli Ospedali e il Territorio della Lomellina.

E' la prima volta che i nostri Club uniscono le forze in un progetto comune e questo testimonia quanto stia a cuore l'attuale situazione.

Abbiamo individuato in due ecografi palmari Wireless Cerbero cardio+Convex+Linear ColorDoppler opportunamente interfacciati con dispositivi I-Pad dedicati, utili per diagnostica ecografica polmonare ma con possibilità di impiego anche in diagnostica cardiaca/vascolare, con la funzione doppler e in diagnostica addominale di urgenza, da assegnare in dotazione alle due Unità USCA/emergenza Coronavirus dedicate alla Lomellina.

Resta inteso che, conclusa l'emergenza, i due ecografi dovranno continuare ad essere utilizzati nel territorio della Lomellina.

Questo per testimoniare a nome dei Lions delle Zone di Garlasco, Mortara e Vigevano, la nostra vicinanza e stima al Vostro importante lavoro.

Per Lions della Lomellina

Massimo Tenaccoli



Lions Club:
Lomellina



4 FATTO DEL GIORNO

L'emergenza sanitaria in provincia

EQUIPE ISTITUITE DA ATS

Medici Usca a casa dei pazienti Covid con l'ecografo per ridurre i ricoveri

Cinque le squadre in provincia, mille le visite effettuate. Apparecchiature donate da gruppi Lions e San Matteo

Donatella Zorzetto - PAVIA

Non solo vanno a domicilio dei pazienti Covid-19 in quarantena per visitarli, ma ci vanno anche con l'ecografo per verificare direttamente lo stato di salute dei loro polmoni. I medici Usca (Unità speciali di continuità assistenziale), che per prima Ats Pavia ha istituito a livello regionale, ora sono suddivisi in équipe distribuite sul territorio, che proprio in questi giorni hanno avuto dotazioni importanti. «Abbiamo dato loro un ecografo, cinque in tutto oltre a due elettrocardiografi», spiega il direttore Ats Pavia, Mara Azzi. «E con queste apparecchiature garantiranno un esame approfondito dei pazienti a domicilio o direttamente nelle case di riposo».

EQUIPE SPARSE SUL TERRITORIO

Sono cinque le équipe mediche Usca create sul territorio. Ciascuna formata da due camici bianchi che me-

diamente effettuano 5 visite al giorno su segnalazione del medico di base del malato. Un gruppo controlla Stradella e basso Oltrero fino a Casteggio, un altro Voghera e hinterland con l'alto Oltrero, il terzo Vigevano e alta Lomellina, il quarto Garlasco con la Bassa Lomellina e Nord Pavia, l'ultimo Belgioioso, Chignolo Po e Pavia. Si tratta di un gruppo di giovani medici specializzati di Riattivazione e Pronto Soccorso, pronti a intervenire su richiesta, specie per i malati Covid più problematici. «Sono giovani e motivati», sottolinea Azzi. «Molto preparati e bravi nel trattare i pazienti colpiti dal virus. Siamo stati i primi a istituire le Usca sul territorio ed è stata una scelta più che indovinata».

Le cinque équipe fino ad ora hanno portato a termine un migliaio di visite in tutta la provincia, un numero record rispetto ai risultati raggiunti dalle più recenti Usca formate nelle restan-

ti province lombarde. E, grazie alle nuove apparecchiature, si preparano a potenziare ulteriormente l'attività. Due dei quattro nuovi ecografi sono stati donati da Lions circoscrizione Lomellina (Garlasco-Mortara) e consegnati ieri; altri tre sono messi a disposizione dal San Matteo che ha fornito pure due elettrocardiografi.

TUTTA VIGEVANO

Sopra i vestiti indossano tute o camici, visiera, copriscarpe e mascherina, sempre pronti in auto. Prendono la valigetta e si mettono in marcia verso le case dei pazienti colpiti da Coronavirus. Le Usca hanno il compito di garantire cure e controllo ai contagiati a domicilio. Lavorano dalle 8 alle 20 di mattina e indicazione del medico di famiglia dei pazienti. In media portano a termine una cinquantina di interventi al giorno, ma nel fine settimana anche di più perché entrano nelle ca-



Una équipe pavese di medici Usca in visita a un paziente

se di riposo di tutta la provincia ed esaminano anche venti pazienti in ogni struttura. I contagiati in quarantena ora sono circa 1.500, distribuiti nei diversi Comuni della provincia di Pavia. Se però capita che presentino un quadro clinico più complesso, non tale da richiedere il ricovero in ospedale, ma nemmeno così comune da ritenere sufficientemente seguiti dal medico di base. L'obiettivo degli Usca è, dunque, quello di assistere questi pazien-

ti, se necessario, appunto, anche con l'intervento di un medico che li vada a trovare e li monitorizza. Cosa che stanno facendo. «L'impegno che abbiamo assunto attraverso queste nuove unità è di assicurare il regolare svolgimento dell'attività ordinaria dei medici di Medicina generale di continuità assistenziale», conferma Azzi. «Quindi è loro compito garantire la diagnosi, la presa in carico e il monitoraggio delle infezioni da Covid-19».

EMERGENZA COVID-19



V CIRCOSCRIZIONE ZONA A

Per far fronte all'emergenza sociale creata dal Covid, il LC Lomellina Riva del Po, presieduto da Ezio Lanciotti e club del Governatore Angelo Chiesa, dopo aver partecipato al service della V° circoscrizione per l'ospedale di Vigevano, si è prodigato anche nel proprio territorio, cercando sia di fornire presidi per far fronte al VIRUS, che cercando di aiutare le famiglie con problemi economici che precludevano loro la possibilità di fare la spesa.

Ha consegnato 1000 mascherine chirurgiche, distribuendole tra le RSA di Sannazzaro, Mezzana Bigli e Pieve del Cairo; ha poi donato alla Croce D'ORO di Sannazzaro delle tute di protezione anticovid e altre mascherine; infine ha donato ai centri Caritas di Sannazzaro e Pieve del Cairo generi alimentari per 1.000,00 euro, costituiti da prodotti a lunga conservazione e sussidi per l'igiene personale e per la casa.

Lions Club:
Lomellina Riva del Po

